



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA LOMBARDIA

ISTITUTO SUPERIORE " G. TERRAGNI "

VIA SEGANTINI 41 - 22077 OLGiate COMASCO (CO)

Codice Fiscale: 95121970131 Codice Meccanografico: COIS011006

INDICAZIONI PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Documento approvato dal Collegio dei docenti nella seduta del 2 ottobre 2020

Integrato con delibera del Collegio docenti del 26 ottobre 2020

INTRODUZIONE

Il Piano scolastico per la Didattica Digitale Integrata (da qui in poi DDI) dell'Istituto G. Terragni di Olgiate Comasco (CO) – piano che combina didattica in presenza (DIP) e didattica a distanza (DAD) – nasce dall'esperienza maturata a seguito dell'emergenza epidemiologica da Covid-19 che, nella seconda parte dell'a.s. 2019/2020, ha determinato la sospensione delle attività didattiche e l'attivazione di modalità esclusive di DAD, così come stabilito dal Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'8 marzo 2020 (*Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19*) a cui hanno fatto seguito le indicazioni operative contenute nella Nota prot. 388 del 17 marzo 2020 (*Emergenza sanitaria da nuovo Coronavirus. Prime indicazioni operative per le attività didattiche a distanza*).

Il Piano scolastico per la DDI dell'Istituto G. Terragni è inoltre ispirato al D.M. 7 agosto 2020, n. 89 contenente norme su *“Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39”*.

Le Linee guida forniscono precise indicazioni per la stesura del Piano e individuano i criteri e le modalità per riprogettare l'attività in DDI, ponendo attenzione alle esigenze di tutti gli alunni. In particolare, la DDI viene definita quale metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento rivolta a tutti gli studenti della scuola secondaria di II grado, come modalità didattica complementare che integra la tradizionale esperienza di scuola in presenza.

Il presente documento:

- recepisce, come detto, le indicazioni del Ministero dell'Istruzione, in particolare le Linee guida per la Didattica digitale integrata, vedi:
https://www.miur.gov.it/documents/20182/0/ALL.+A+_+Linee_Guida_DDI_.pdf/f0eeb0b4-bb7e-1d8e-4809-a359a8a7512f?%20t=1596813131027
- ha un approccio operativo contestualizzato alla specifica realtà dell'Istituto Terragni.
- mira a stabilire alcune linee guida comuni per la DDI, affinché la proposta didattica dei singoli docenti si inserisca in un quadro pedagogico e metodologico condiviso che ponga gli alunni, in presenza e a distanza, al centro del processo formativo.
- elabora una proposta di DDI, stabilendo indicazioni valide (compatibilmente con le strumentazioni tecniche disponibili) anche nel caso di interruzione della didattica in presenza a causa di un'eventuale aggravarsi dell'emergenza Covid-19, in caso di quarantena, isolamento fiduciario di singoli insegnanti, studentesse e studenti, che di interi gruppi classe, in presenza di studenti fragili

L'attuale situazione sanitaria e la possibilità di nuove chiusure non permettono infatti di delineare comportamenti rigidi, pertanto il presente documento potrà essere integrato o modificato secondo necessità. Considerato perciò il continuo divenire della situazione e il suo impatto su tante famiglie, si ritiene necessario che l'agire della scuola sia responsabilmente orientato alla **cautela**, alla **delicatezza**, alla **flessibilità** e all'**ascolto**.

LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

FINALITÀ GENERALE

Per quanto riguarda gli obiettivi generali e le finalità di insegnamento si fa riferimento al PTOF dell'Istituto. L'obiettivo principale della DDI è quello di **garantire la continuità didattica**, mantenendo il contatto con gli alunni e sostenendo la **socialità** e il **senso di appartenenza** alla comunità.

In questa situazione, in cui il modo di vivere lo spazio della Scuola è differente da quanto sperimentato tradizionalmente, la **cura di una relazione educativa autentica** e l'attenzione verso un **ambiente** (tanto in presenza quanto virtuale) capace di stimolare emozioni positive risultano i presupposti ineludibili affinché possano realizzarsi le dinamiche di apprendimento cui la scuola mira.

La nostra scuola, quindi, si impegna ad incentivare e regolamentare le attività e gli strumenti tecnologici che favoriscono, in ogni situazione, la vicinanza tra docente e alunni promuovendo le relazioni umane nel gruppo. Questa direttiva diventa ancor più cogente nel caso di alunni con disabilità, DSA o BES.

LE CARATTERISTICHE DELLA DDI

Ogni classe, secondo un calendario stabilito dalla scuola, svolge alternativamente lezione in presenza (DIP) e a casa (DAD). I docenti tengono anche le lezioni a distanza da scuola, in aule appositamente attrezzate.

La DDI, tanto nella modalità a settimane alterne quanto nel caso di ritorno integrale alla DAD, si ispirerà ai valori fondamentali del diritto all'Istruzione, del dialogo, della collegialità e del rispetto.

La DAD viene proposta agli studenti come **modalità di insegnamento complementare integrato** per potenziare l'esperienza di scuola in presenza nonché, in caso di nuova chiusura, come modalità unica di insegnamento/apprendimento.

Il monte ore delle lezioni rimarrà in ogni caso quello previsto dagli Ordinamenti per gli indirizzi presenti all'Istituto Terragni. In particolare, nella didattica alternata ogni ora di lezione avrà una durata di 50 minuti, subito seguita da 10 minuti di pausa per l'igienizzazione, la ricreazione in classe e l'eventuale accesso ai servizi igienici o, in caso di distanza, lo stacco dal computer. Anche in caso di nuova chiusura si prevedono lezioni di 50 minuti seguiti da uno stacco di 10 minuti.

I docenti avranno comunque cura che gli impegni che richiedono la permanenza al computer degli studenti, tra lezioni in DAD e compiti, siano bilanciati con altri tipi di attività da svolgere senza l'ausilio di dispositivi elettronici (studio autonomo, letture da supporti cartacei, svolgimento di esercizi sul quaderno/libro di testo, revisione di appunti, disegno, compiti di realtà).

Sempre nell'ottica di tutela del benessere di tutta la comunità scolastica, le richieste agli studenti (assegnazioni di compiti, lezioni e materiali da preparare e da analizzare) dovranno essere formulate nell'arco temporale 8.00-18.00 dal lunedì al sabato, mentre la riconsegna da parte dei docenti dei compiti corretti potrà avvenire anche al di fuori di tale orario.

Tutte le attività scolastiche pomeridiane (attività di sportello, sostegno o recupero individuali o per piccoli gruppi, riunioni e assemblee collegiali, corsi di eccellenza, attività PCTO, etc.) dovranno essere svolte a distanza, salvo nuove disposizioni.

OBIETTIVI DIDATTICI

La normativa richiede che gli obiettivi didattici possano essere rimodulati in caso di una nuova chiusura che implichi l'utilizzo esclusivo della didattica a distanza. A tale riguardo, ogni dipartimento disciplinare ha provveduto ad individuare i nuclei fondanti delle diverse discipline, nuclei ai quali ogni docente, in accordo con il Consiglio di classe e con le caratteristiche della classe stessa, si atterrà nello svolgimento delle attività didattiche.

La progettazione della didattica in modalità a distanza non è intesa come mera trasposizione di quanto solitamente viene svolto in presenza, ma sfrutta le potenzialità del digitale per offrire proposte didattiche che puntino alla acquisizione di competenze trasversali e di abilità e conoscenze tese alla costruzione attiva e partecipata del sapere da parte degli studenti.

Senza limitarsi alla trasmissione di esercizi, compiti e attività, nella didattica a distanza assumono un **ruolo determinante**:

- l'incoraggiamento alla partecipazione;
- la restituzione delle attività con una valutazione che presti attenzione ai processi di apprendimento e di crescita;
- l'accompagnamento e il mantenimento della dimensione relazionale della didattica.

STRUMENTI AUTORIZZATI PER LE ATTIVITÀ DI DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Gli strumenti utilizzati per la DDI sono:

Registro elettronico

La piattaforma del Registro Elettronico è, come di consueto, utilizzata per annotare gli argomenti delle lezioni svolte, le attività programmate e i compiti assegnati, oltre a caricare materiali didattici.

Evidentemente le scelte didattiche possono cambiare a seconda della disciplina e della necessità di calibrare in modo sostenibile la quantità dei compiti e delle attività proposte.

È necessario che gli alunni e i genitori consultino spesso questo strumento al fine di favorire, per la DAD, l'organizzazione familiare nell'uso dei *device* elettronici disponibili.

Aule Virtuali (Classroom)

La piattaforma Classroom:

- ✓ facilita l'interazione docente-discenti grazie alla possibilità di costruire percorsi didattici anche online;
- ✓ agevola la condivisione di esercizi, presentazioni, documenti, immagini, video e altre risorse;
- ✓ permette di creare spazi di lavoro condiviso nei quali docenti e studenti possono interagire;
- ✓ consente la gestione di gruppi all'interno della classe, o di gruppi di soli docenti per lo sviluppo di progetti comuni;
- ✓ offre al docente la possibilità di monitorare l'andamento delle attività, di intervenire durante il processo di costruzione di un contenuto, di valutare il materiale realizzato attraverso test di valutazione;
- ✓ supporta il docente nell'assegnazione di lavori domestici e prove di verifica anche mediante l'utilizzo di Moduli Google;

✓ permette la restituzione dei compiti corretti e valutati.

Se il docente riterrà opportuno l'utilizzo di questo strumento, fornirà agli alunni il codice del corso per accedere alla piattaforma tramite la mail istituzionale n.cognome@istitutoterragni.it.

Video-lezioni in tempo reale (Google Meet)

La piattaforma da utilizzarsi da parte dei docenti è "Google Meet".

Le video-lezioni seguiranno il normale orario, secondo la scansione di cui sopra (50+10 minuti). Assenze e ritardi saranno sempre registrati nella consueta modalità, fermo restando che tanto i docenti quanto gli alunni e le loro famiglie si impegneranno a segnalare prontamente all'Istituto eventuali problemi tecnici.

Si ricorda che video-lezioni registrate o altro materiale (per es. video scaricati da piattaforme) non sono da considerarsi sostitutive delle video-lezioni in tempo reale.

L'accesso alla piattaforma potrà avvenire tramite la mail istituzionale n.cognome@istitutoterragni.it con il codice, che sarà comunicato dal docente e che non dovrà essere divulgato al di fuori della classe.

Banche dati e altri strumenti utilizzati dai docenti

Oltre agli strumenti più diffusi (Youtube – G-Suite – Raiplay – Raiscuola – Espansioni digitali dei libri di testo – Siti segnalati dal MIUR), è possibile per i docenti sfruttare le potenzialità di altri siti / programmi applicativi / piattaforme che riterranno opportuni per la didattica.

MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ

In base alla modalità di interazione tra insegnanti e studenti, le attività previste dalla DDI possono essere distinte in *attività sincrone*, da svolgere attraverso l'interazione in tempo reale tra insegnanti e studenti (video-lezioni in diretta, verifiche orali degli apprendimenti, etc.), e *attività asincrone*, da svolgere senza l'interazione in tempo reale tra insegnanti e studenti (fruizione di materiale didattico digitale fornito o indicato dall'insegnante, visione di video-lezioni o altro materiale video predisposto o indicato dall'insegnante, produzione di elaborati di tipo multimediale, etc.).

Attività sincrone e attività asincrone risultano tra loro complementari e concorrono in maniera sinergica al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e allo sviluppo delle competenze personali e disciplinari.

È possibile, a semplice titolo esemplificativo, citare attività come: utilizzo delle risorse in rete per approfondimenti su argomenti di studio, lavoro cooperativo, *debate*, *webquest*, fruizione e creazione di video, compiti di realtà, etc.

MONITORAGGIO DELLE ATTIVITÀ

Per quanto riguarda la DIP, il monitoraggio avverrà secondo le consuete modalità e nel pieno rispetto del Regolamento e del Protocollo anti Covid-19.

Si specifica che, in caso di nuova chiusura, allo scopo di monitorare e calibrare lo svolgersi delle attività didattiche, di valutarne l'efficacia e rilevare eventuali criticità, il docente coordinatore di classe:

- ✓ manterrà costantemente i rapporti con i colleghi del Consiglio di classe, mediante una classe virtuale appositamente creata, mailing list, chat o altri strumenti ritenuti idonei;
- ✓ chiederà agli studenti di organizzare una assemblea di classe a distanza per ricevere un riscontro rispetto alle attività di DAD (punti di forza, eventuali criticità), al fine di calibrare meglio l'azione del Consiglio di Classe.

In relazione a tali attività, i coordinatori dei Consigli di classe relazioneranno ai colleghi (e al Dirigente Scolastico in caso di necessità) le eventuali criticità segnalate, al fine di concordare possibili interventi e rimodulazioni dell'attività didattica proposta.

DIRITTO ALL'ISTRUZIONE

Supporto alle famiglie prive di strumenti digitali

Il sistema scolastico deve assicurare a tutti gli studenti il diritto all'istruzione, pertanto l'Istituto Terragni prevede di fornire, nei limiti delle disponibilità, a quegli studenti che ne abbiano necessità la strumentazione informatica necessaria in comodato d'uso gratuito, secondo i criteri definiti per poter accedere a tale servizio.

Supporto agli studenti con disabilità, con DSA e con BES

Per gli studenti con disabilità, con DSA e, più in generale, con Bisogni Educativi Speciali (BES) le azioni didattiche messe in campo, oltre a tener conto di quanto previsto dai rispettivi piani educativi e didattici personalizzati, sono mirate a curare il loro coinvolgimento e la partecipazione attiva.

Obiettivo prioritario nella promozione di azioni a distanza è infatti non lasciare indietro nessuno e, nel contempo, attivare, quando e se possibile, momenti e attività significative, legati ai piani individualizzati e personalizzati.

Cruciale è l'apporto del Consiglio di classe e della Funzione strumentale per l'inclusione, punto di riferimento per tutti gli insegnanti e in grado di indirizzare azioni consapevoli e mirate.

In relazione agli alunni con disabilità, con DSA o BES i Coordinatori attivano e mantengono la comunicazione e il dialogo con studenti e famiglie per verificare eventuali problemi durante la DDI e trovare soluzioni con la collaborazione dei singoli Consigli di Classe.

Si sottolinea come l'attività dell'insegnante per il sostegno sia importante risorsa professionale del Consiglio di classe, e, pertanto, si interfacci con i docenti del Consiglio, di cui è parte integrante.

Simmetricamente i docenti delle singole discipline dovranno adottare strategie inclusive adatte a tutti i propri studenti, calibrando le proposte didattiche in modo opportuno e in sintonia con piani individualizzati e personalizzati.

I docenti faranno riferimento agli strumenti compensativi e dispensativi indicati nel PDP e, nel caso di disabilità, nel PEI, con gli opportuni adattamenti alla DAD.

Infine anche per gli alunni ricoverati presso strutture ospedaliere o in cura presso la propria abitazione si attiveranno le procedure per effettuare la DAD, soprattutto al fine di mitigare lo stato di isolamento sociale connesso alla specifica situazione.

Studenti fragili /Studenti in quarantena

Per singoli studenti in condizione di fragilità o che siano posti in quarantena fiduciaria è possibile il collegamento in modalità a distanza alle lezioni che vengono svolte in presenza per il gruppo classe.

La possibilità di collegarsi alle lezioni per gli studenti in quarantena è assicurata in presenza di decreto del DpS o del medico che attesti l'obbligo di quarantena per lo studente perché risultato positivo a tampone o perché convivente di soggetto positivo.

LA RELAZIONE TRA DOCENTE E DISCENTI

Per garantire l'efficacia delle attività della DDI sono fissate regole che tutelano il rispetto reciproco e che dunque coinvolgono tanto i docenti quanto gli studenti, secondo il Patto di Corresponsabilità sottoscritto all'inizio dell'anno scolastico.

In particolar modo durante la DAD si richiede agli allievi:

- la **puntualità** alle lezioni;
- il **decoro** nella postura e nell'abbigliamento;

- la **cura del materiale** necessario prima della lezione;
- la **partecipazione** alle lezioni con attenzione e in modo continuativo;
- il silenziamento del proprio **microfono** o l'attivazione su richiesta del docente;
- l'accensione della **webcam** per stabilire un rapporto di correttezza nella comunicazione e collaborazione reciproca per lavorare in modo sereno e proficuo;
- la conoscenza delle **regole della privacy** cui le lezioni online e la condivisione di materiali devono attenersi, oltre alla
- consapevolezza che violare la privacy comporta sanzioni penali e pecuniarie.

COLLEGIALITÀ E COLLABORAZIONE FRA SCUOLA E FAMIGLIA

Tutte le attività proposte, le verifiche previste e i compiti assegnati dai docenti saranno, come di consueto, indicate a Registro elettronico, così da garantire agli studenti e ai colleghi dello stesso Consiglio di Classe una visione d'insieme di quanto viene svolto, evitando così sovrapposizioni e sovraccarichi di lavoro.

Ciascun docente comunica tempestivamente al Coordinatore di classe i nominativi degli studenti che non seguono le attività in DAD, che non dimostrano alcun impegno o che non hanno a disposizione strumenti per prendervi parte, affinché il Coordinatore concordi con il Dirigente scolastico le eventuali azioni da intraprendere per favorirne il reintegro e la partecipazione.

Ciascun docente mantiene i rapporti individuali con i genitori attraverso le annotazioni sul Registro elettronico e, su richiesta delle famiglie, tramite colloqui in videoconferenza su appuntamento. Ciascun docente fissa come di consueto un'ora settimanale per i colloqui scuola-famiglia, che si terranno a distanza tramite Google Meet.

Gli studenti e le loro famiglie avranno cura di comunicare per iscritto e con tempestività alla scuola eventuali problemi di carattere tecnico (dispositivi elettronici, connessione internet, etc.) o di altro genere in modo da approntare con la massima rapidità possibile le opportune soluzioni. In caso contrario, le assenze dalle lezioni verranno registrate e rileveranno ai fini del raggiungimento della percentuale minima (75%) di presenze per l'ammissione allo scrutinio finale.

Sono garantite le consuete riunioni collegiali, anche in caso di nuova chiusura, mediante l'utilizzo di Google Meet in modo da assicurare il necessario dialogo e confronto costante con e tra il Dirigente, i Docenti, il Consiglio di Istituto, i Rappresentanti di Istituto, il personale amministrativo, gli studenti e i genitori.

METODOLOGIE E STRUMENTI PER LA VERIFICA

Utilizzando la DDI, allo scopo di incentivare una costruzione collettiva della conoscenza e di incoraggiarne la rielaborazione personale e di gruppo, si prevede il ricorso a metodologie didattiche che siano, per quanto possibile, centrate sul protagonismo degli alunni e che meglio si adattino alle attività in DAD.

Gli specifici strumenti per la verifica inerenti alle metodologie utilizzate sono individuati dai singoli Dipartimenti disciplinari, dai Consigli di classe e dai singoli docenti. Risulta comunque opportuno indicare alcune direttive comuni intese a uniformare le procedure di verifica.

Le prove di verifica potranno essere di tipo sincrono o asincrono.

Modalità sincrona

- 1) Verifiche orali (se in DAD, lo studente sostiene la prova con videocamera accesa e alla presenza di almeno due compagni di classe);
- 2) Verifiche scritte (se in DAD, lo studente sostiene la prova con videocamera accesa);
- 3) Esposizione autonoma, anche tramite supporti multimediali, di argomenti a seguito di attività di ricerca personale o di gruppo;
- 4) Confronti argomentativi su temi proposti dal docente.

Modalità asincrona

Verifica asincrona con consegna di un prodotto (compito di realtà, ricerca, testo, presentazione Powerpoint o Prezi, podcast, etc.) anche multimediale che, ove necessario, potrà essere discusso in sincrono: per esempio in sede di videoconferenza il docente potrà- in modalità sincrona –chiedere allo studente (o a gruppi di studenti) ragione di determinate affermazioni o scelte effettuate nel proprio lavoro. La formula si configurerà quindi, in questo caso, come forma ibrida (scritta e orale) tuttavia da intendersi che il docente è tenuto, secondo il proprio orario, a svolgere le proprie ore in attività sincrona.

VALUTAZIONE

Nella **valutazione globale** dello studente, fermo restando i contenuti essenziali delle discipline, occorre considerare:

- l'attestazione progressiva dei passi compiuti dallo studente rispetto all'inizio dell'anno scolastico;
- l'interazione con il docente e con il gruppo classe insieme allo spirito di iniziativa dimostrato;
- i riscontri positivi nel dialogo con la classe e con il docente;
- la capacità di socializzare e mettersi in relazione con gli altri in maniera responsabile, insieme all'abilità di gestione del tempo;
- la capacità di sostenere la propria posizione su qualsiasi argomento: filosofico, scientifico, di attualità;
- la capacità di formulare un proprio piano di lavoro per conseguire l'obiettivo una volta che un compito didattico sia stato assegnato;
- la conoscenza e l'osservanza delle regole e norme;
- la capacità di collaborare e partecipare comprendendo i diversi punti di vista delle persone;
- la capacità di partecipare attivamente alle attività di classe portando il proprio contributo personale, mostrando spirito di collaborazione.

Tutti questi fattori possono essere orientati verso una vera valorizzazione dello studente come persona comunque competente e, tra l'altro, consentono di valutare in modo più pertinente quelle competenze trasversali che il Consiglio di Europa sollecita a coltivare nell'apprendimento di tutti i giovani cittadini.

Più nello specifico e in relazione alla valutazione delle singole prove, occorre sottolineare come ogni verifica, che sia sostenuta in presenza o in DAD, sarà oggetto di valutazione numerica (secondo la consueta scala da uno a dieci) riferita alle griglie dipartimentali o, comunque, a griglie predisposte dal singolo docente per ciascuna prova. È importante dunque ribadire come la valutazione di ogni prova svolta in DAD abbia la stessa importanza e lo stesso peso di una prova svolta in presenza.

Nel caso di prova sincrona scritta effettuata in DAD e allo scopo di limitare casi di copiatura, il docente avrà cura di predisporre prove che non richiedano la mera conoscenza degli argomenti oggetto di verifica, ma che sollecitino anche la rielaborazione critica e personale dello studente, nonché l'attivazione delle competenze perseguite dalla disciplina. Si specifica inoltre che, in tutti i casi in cui il docente lo riterrà opportuno, la valutazione della prova richiederà da parte dello studente una integrazione orale di quanto scritto nel compito.

Per tutte le prove di verifica effettuate in DAD, sia sincrone che asincrone, risulta di particolare rilevanza la puntualità della consegna: un marcato ritardo avrà effetto sulla valutazione, mentre una mancata consegna sarà, in sede valutativa, equiparata a una verifica consegnata in bianco.

Nell'ambito della DAD, sia in regime di DDI che di lockdown, a eccezione di specifiche necessità didattiche o di particolari bisogni, non risulta appropriata la produzione di materiali cartacei come risultato delle attività di verifica. Gli elaborati degli alunni verranno salvati dai docenti e avviati alla conservazione all'interno degli spazi di deposito virtuali ("repository") individuati dall'Istituzione scolastica.

Tutte le valutazioni verranno riportate dai docenti in modo **trasparente e tempestivo** all'interno del Registro elettronico, al fine di assicurare alle famiglie informazioni circa l'andamento didattico-disciplinare degli studenti e di fornire opportuni feedback sulla base dei quali regolare il processo di insegnamento/apprendimento.

Anche in condizioni di DDI, la valutazione degli apprendimenti degli studenti con disabilità, DSA o BES fa riferimento ai criteri, alle misure e agli strumenti previsti dai relativi piani educativi individualizzati e piani didattici personalizzati.

PRIVACY

In questo documento ci si limita ad accennare alcune cautele nell'uso delle piattaforme.

Come indicato dal Ministero dell'Istruzione, salvo alcune eventuali integrazioni legate alle politiche di privacy contenute nei contratti d'uso di specifici prodotti, le famiglie acconsentono all'uso di piattaforme e ambienti a uso didattico, quando autorizzati dalla scuola.

La scuola, in particolare, ha autorizzato l'utilizzo di ambienti digitali nelle piattaforme del Registro Elettronico con le quali l'Istituto Scolastico ha in essere un contratto. Tale scelta è stata operata anche in virtù del fatto che i gestori delle piattaforme sono stati designati dall'Istituto mediante un contratto come "Responsabile del trattamento" e tale individuazione comporta la condivisione di numerose regole a tutela dei dati, la definizione di procedure chiare volte a stabilire a chi tocchi la segnalazione di un eventuale data breach, la collocazione in Europa dei server, le misure di sicurezza adottate, l'eventuale presenza di sub-responsabili, la piena collaborazione nell'esecuzione (se necessario) della valutazione d'impatto e molto altro.

Un responsabile del trattamento, per la scuola, cessa di essere un "terzo" qualsiasi e diventa una vera e propria emanazione degli uffici scolastici che risultano essere integrati da questi soggetti (e dalle loro infrastrutture) che trattano i dati in nome e per conto della scuola stessa, sulla base di un contratto, firmato dal Dirigente Scolastico che acquisisce ogni responsabilità in ordine alla sua corretta esecuzione.

Per quanto riguarda l'uso di contenuti audiovisivi di alunni e docenti, fissi e in movimento (per esempio videoregistrazioni), si ricorda il divieto di veicolare le stesse in ambienti social o esterni alla scuola, pena le sanzioni previste dalla normativa vigente.